

Idee e progetti per il 12° Municipio di Roma Capitale

Tale Municipio, il cui territorio confina con il centro storico di Roma comprendendo, oltre alle zone di Bravetta, Massimina, La Pisana, Castel di Guido e Malagrotta, il quartiere Gianicolense e Monteverde, ha ormai una vivibilità compromessa; eppure quest'ultimo una volta, per posizione e vegetazione, era considerato uno dei quartieri più belli di Roma. Inoltre la presenza di numerosissimi cittadini extracomunitari, molti dei quali immigrati clandestini, che ormai si contano a migliaia, pone seri problemi di radicamento, di inserimento e di degrado del tessuto sociale, oltretutto di sicurezza per le persone dove il lavoro non c'è più nemmeno per gli Italiani: un dramma per loro, un problema in più per Roma che non merita di diventare la Capitale del Terzo Mondo! A più riprese la **Fiamma Tricolore** ha sostenuto la necessità e l'opportunità di aiutare nei loro paesi di origine i tanti disperati che fuggono dalla miseria e dalle guerre.

Il Presidente e la sua Giunta uscenti il centro-sinistra, per l'ennesima volta maggioranza nell'ex 16° Municipio, al pari dei loro predecessori ed emuli del superiore gerarchico Alemanno, con la complicità del centro-destra, si sono preoccupati più di promuovere iniziative pseudo-culturali interessanti un minima parte della popolazione, piuttosto che impegnare il denaro dei contribuenti, in gran parte estorto con tasse inique come l'I.M.U. e la Ta.R.S.U., per affrontare le emergenze e le urgenze di un Municipio che, oltre al già citato degrado sociale, ha il primato nel ritardo delle opere pubbliche ed è ai primi posti in quanto a sporcizia e assenza di manutenzione delle strade. La Fiamma Tricolore sintetizza nei seguenti punti fondamentali le proposte del suo programma amministrativo.

1. Potenziamento e prolungamento orari dei trasporti pubblici urbani, in particolare, per le zone più periferiche di Bravetta, Massimina, La Pisana e Castel di Guido;
2. sollecitazione, presso le opportune sedi, per la riqualificazione dell'area sovrastante la fermata "Quattro Venti" della ferrovia metropolitana (cantiere mai concluso da 25 anni!), con realizzazione di annesso ampio parcheggio gratuito nell'area soprastante e scale mobili per accesso da Via Barrili e Via Colautti, con copertura integrata in pannelli fotovoltaici;
3. prolungamento fino a Via di Bravetta della linea tranviaria n. "8";
4. rivisitazione dei criteri di accesso ai servizi sociali di competenza del Municipio, quali nidi, scuole materne ed elementari, assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti e ai diversamente abili, centri per anziani e altro, con priorità per i cittadini italiani;
5. censimento degli immobili comunali e di altri enti pubblici (ATER, INAIL, INPS, ecc.), con assegnazione degli appartamenti sfitti alle famiglie meno abbienti a canone sociale, con opzione di acquisto agevolato tramite "mutuo sociale" senza interessi e a rate mensili che non superino un quinto del reddito familiare;
6. realizzazione di parcheggi gratuiti per gli utenti dei mezzi di trasporto pubblico nei principali nodi di scambio;
7. divieto di nuove edificazioni su tutto il territorio;
8. manutenzione programmata delle prestigiose ville esistenti nel territorio e di tutte le zone attrezzate a verde pubblico: non si possono effettuare degli interventi straordinari e costosissimi, come nel caso di Villa Pamphilj dopo diversi decenni dalla sua apertura al pubblico, per poi lasciar andare volutamente tali strutture di nuovo al degrado e all'abbandono;
9. potatura delle alberature stradali con ripristino di tutte quelle scomparse o in cattivo stato;
10. rifacimento a regola d'arte delle pavimentazioni stradali deteriorate e dei marciapiedi, con ripristino di tutte le caditoie per acque piovane ostruite in occasione dei numerosi precedenti lavori: moltissime strade sono in condizioni indecenti, al limite della percorribilità, e soggette a frequenti allagamenti in occasione di precipitazioni anche non copiose; è inutile e dispendioso ricostruire il solo manto superficiale affrettatamente e solo alcuni mesi prima delle elezioni;

11. riqualificazione dell'arredo urbano delle aree in condizioni di abbandono e di degrado;
12. manutenzione efficace dell'illuminazione stradale e potenziamento nelle zone più a rischio;
13. apertura di uno o più uffici periferici del Municipio, a servizio degli abitanti di Bravetta, La Pisana, Massimina, Malagrotta e Castel di Guido;
14. ottimizzazione delle potenzialità esistenti e incentivazione dello sviluppo turistico, con creazione di nuovi posti di lavoro.

Tutti i candidati della Fiamma Tricolore sono privi dei tanti lacci, laccioli e veti incrociati che ingessano le forze politiche ristagnanti nelle stesse amministrazioni da decenni e propongono, pertanto, una ventata di novità per attuare, in sostanza, un progetto rivolto al cittadino e per la qualità della vita.

Per informazioni e suggerimenti: Roberto Bevilacqua (Candidato Presidente del 12° Municipio)

Cell. 392/3386430 - E-mail: ro.bevilacqua@tiscalinet.it - Sito internet: www.robortobevilacqua.it



Roberto Bevilacqua è nato il 5 dicembre 1959 a Roma, ed è residente da sempre nel quartiere di Monteverde; si è laureato in **Ingegneria Elettrotecnica** nel 1985, con il voto di 110/110, discutendo una tesi inerente alla Generazione Diffusa di Energia Elettrica. Nel 1986 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere, superando il relativo Esame di Stato con la votazione di 120/120 e iscrivendosi all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma dal 1987.

Ha collaborato presso studi professionali; si è occupato di progettazione e direzione lavori inerenti impianti elettrici di scuole, ospedali e attività industriali. Nel 1987, risultando vincitore di un concorso per titoli ed esami indetto dall'ACEA di Roma, è stato assunto presso la medesima azienda nel marzo dell'anno successivo, ove ha ricoperto vari incarichi inerenti la progettazione di reti elettriche. Attualmente è quadro di Acea Distribuzione S.p.A.. E' stato anche, in rappresentanza della medesima azienda, componente del comitato CT 111 e attualmente partecipa ai lavori del CT 14 del Comitato Elettrotecnico Italiano.

Nella Fiamma Tricolore ha ricoperto varie mansioni fra cui l'incarico di vice-Segretario Nazionale dal 2004 al 2009.